

**Consiglio del 13 dicembre 2022**

**Punto 7 all' ODG  
ESG e factoring**

**ALLEGATO 7.2  
ESG nel mondo del factoring  
La valutazione della sostenibilità delle aziende**

## ESG nel mondo del factoring

### La valutazione della sostenibilità delle aziende

Dopo la prima riflessione generale sui temi della sostenibilità, del quadro normativo di riferimento e degli effetti attesi e potenziali sul business del factoring, svolta in collaborazione con PwC, che ha generato il documento di approfondimento [“ESG per il factoring | La sfida della sostenibilità e le opportunità di creazione di valore per la filiera del factoring”](#), i lavori proseguono in ambito associativo su due fronti:


- il primo finalizzato a seguire, incoraggiare e promuovere la transizione ESG degli Associati in una logica di sistema che è alla base del nuovo paradigma di sviluppo sostenibile (creare valore condiviso, collaborare per diffondere i valori della sostenibilità, ecc.). Su questo fronte l'Associazione ha avviato in via sperimentale un'indagine - tramite questionario in excel con domande a scelta multipla – sulla sostenibilità del settore del factoring e sullo stato di avanzamento della integrazione dei requisiti ESG nelle aree di business e di risk management.
- il secondo, avviato in collaborazione con CRIF in seno alla Commissione Crediti e Risk Management, focalizza la discussione sulla valutazione e misurazione della sostenibilità delle imprese clienti. In particolare, il lavoro di approfondimento sulla valutazione ESG delle aziende ha l'obiettivo di individuare i principali elementi, indicatori e criteri che consentono tale valutazione e come questa si inserisca nel processo del credito, consentendo lo sviluppo di valutazioni più attente del merito creditizio, con particolare attenzione alla prospettiva del factor e alle diverse angolazioni con cui la peculiare natura del factoring (asset-based e di breve periodo) può approcciarsi alla tematica.

I metodi e le prassi di valutazione dei requisiti ESG non sono previsti da specifiche normative e non sono standardizzati. Sono quindi diffuse molteplicità di approcci e metodologie per la costruzione di uno score ESG, anche se con il tempo sarà possibile e prevedibile un sostanziale allineamento. Gli esponenti di CRIF presentano l'approccio e la metodologia sviluppati da CRIF nell'ambito della sostenibilità, proponendo alcune applicazioni mirate al factoring e sviluppate d'intesa con Assifact.

Dalla prima discussione emerge l'importanza di tenere conto della natura del factoring, che richiede tempi di valutazione del portafoglio di crediti ceduti particolarmente ristretti e tempi brevi di rientro dell'esposizione. In questa logica lo score ESG può rappresentare un valido supporto nella determinazione del grado di idoneità ESG dei soggetti coinvolti in particolare nei confronti dei debitori ceduti, per i quali mancano sovente le informazioni necessarie a comporre una valutazione autonoma.

Nella prospettiva “asset-based” propria del factoring, particolare attenzione deve essere prestata al rischio, anche in termini di sostenibilità, del portafoglio di crediti ceduti, che rappresenta la primaria fonte di rimborso dell'esposizione finanziaria connessa all'anticipazione erogata al cedente. In questa ottica, un'analisi preliminare su un campione di imprese segnalate nell'ambito del progetto DAP ha evidenziato una correlazione positiva fra lo score ESG e le performance di pagamento da parte del debitore, suggerendo una relazione fra i fattori ESG e il rischio di credito anche nel breve/brevissimo periodo.

I membri della Commissione Crediti e Risk Management sono invitati a formulare indicazioni e proposte in merito alle prime riflessioni emerse e al lavoro in corso in vista di ulteriori incontri dove saranno presentati stati di avanzamento progressivi dell'analisi di correlazione fra score ESG e performance del portafoglio di crediti commerciali, sulla base dei dati presenti nel database DAP e nel DB CRIF contenente i dati di sostenibilità.



# ***ESG nel mondo del factoring: la valutazione della sostenibilità delle aziende***

***Riunione direzionale***

15 Novembre 2022



# La collaborazione tra il Gruppo CRIF e ASSIFACT

Assifact e CRIF hanno intrapreso una collaborazione per la realizzazione del progetto di ricerca denominato “*ESG nel mondo del factoring: la valutazione della sostenibilità delle aziende*”, volto a:

- i. approfondire il tema della valutazione e misurazione della sostenibilità delle imprese presenti nel portafoglio delle società di factoring;
- ii. individuare i principali elementi e criteri che consentono tale valutazione, evidenziando eventuali specificità del factoring che tengano conto della natura asset-based dell'operazione;
- iii. effettuare un'analisi di correlazione tra la valutazione di sostenibilità e le performance di pagamento delle imprese.

Gli approfondimenti saranno effettuati congiuntamente tra CRIF e gli associati Assifact. CRIF, in base alle competenze sviluppate sul tema, faciliterà la discussione al fine di:

- i. delineare i principali elementi e Kpi di riferimento per la valutazione ESG dell'azienda supportata dall'indagine qualitativa svolta tramite questionario;
- ii. analizzare la correlazione fra score ESG e performance del portafoglio di crediti commerciali, sulla base dei dati presenti nel database DAP delle fatture cedute e nel DB CRIF contenete i dati di sostenibilità.

Il risultato della collaborazione consisterà in un documento che raccolga gli esiti della discussione e descriva le principali indicazioni sui criteri di valutazione e misurazione della sostenibilità delle imprese, evidenziando eventuali specificità del factoring.

*In questo primo incontro CRIF illustrerà l'approccio ESG nella valutazione e misurazione delle imprese presenti nel portafoglio delle società di factoring, portando le prime evidenze sulle analisi di correlazione tra sostenibilità e performance di pagamento delle fatture.*

A hand holding a glowing globe with a network overlay. The globe is semi-transparent, showing the continents. A bright, glowing arrow points upwards and to the right, passing through the center of the globe. The background is a dark blue with a network of white dots and lines, resembling a digital or global network.

# Agenda

- **Il contesto**
- La sostenibilità delle aziende
  - Cambio di paradigma e normativa
  - I principi e lo score ESG
  - Il questionario ESG
  - Il rischio fisico
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A

## Il contesto: la finanza sostenibile

*“Sustainable finance is about two imperatives..*

*.. The first is to improve the contribution of finance to **sustainable and inclusive growth** as well as the **mitigation of climate change***

*.. The second is to **strengthen financial stability by incorporating Environmental, Social and Governance (ESG) factors into investment decision-making**”*

Final Report 2018 by the High-Level Expert Group on Sustainable Finance





# Agenda

- Il contesto
- **La sostenibilità delle aziende**
  - **Cambio di paradigma e normativa**
  - I principi e lo score ESG
  - Il questionario ESG
  - Il rischio fisico
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A

# Cambio di Paradigma

La finanza sostenibile evolve l'attuale paradigma, incentrato esclusivamente sui ritorni finanziari a breve, ampliando il ventaglio dei portatori di interessi ed allungando l'orizzonte di riferimento

CRO

## MISURAZIONE RISCHIO

Introduzione di nuovi fattori di analisi (c.d. ESG) come elementi impattanti (in modo diretto o indiretto) in termini di materialità finanziaria (dell'impresa in primis e successivamente in ambito finanziario)

BUSINESS

## SVILUPPO DEL BUSINESS

La sostenibilità (economica-ambientale) diventa un fattore di interesse nella relazione con i propri clienti, impegnandosi nel sostegno dei processi di transizione (tecnologica)

BILANCIO

## ANALISI DI IMPATTO

Per non essere effimera, la sostenibilità deve essere **misurabile**, secondo parametri standard, comunicata e soggetta ad attività di audit, in sintesi, evolve i parametri di accountability integrando elementi **NON** finanziari con elementi finanziari



# Quale materialità

*La comprensione della finanza sostenibile passa attraverso la comprensione della materialità oggetto d'indagine:  
finanziaria, economica o ambientale*



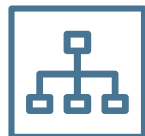
# Strumenti

*Per disporre una corretta lettura degli strumenti a disposizione occorre distinguere la finalità tra regolamentare (pillar 3) e gestionale*



## Pillar 3 Disclosure – cosa richiede la normativa

L'informativa sui temi ESG prevede la **compilazione di 10 template quantitativi e uno qualitativo**, raggruppabili nei seguenti ambiti:



### DISCLOSURE SUI RISCHI CLIMATICI

Breakdown **per settori e area geografica** dei rischi di transizione e fisici

Template 1,2,3,4,5



### GAR e BTAR

% attività allineate alla Tassonomia in portafoglio:

- **GAR:** aziende con obbligo DNF
- **BTAR:** aziende senza obbligo DNF

Template 6,7,8,9



### AZIONI DI MITIGAZIONE

Azioni della banca (es. prodotti ad hoc) che sostengono le controparti nella transizione **verso un'economia a zero emissioni**

Template 10



### DISCLOSURE QUALITATIVA

Breakdown sui rischi ambientali, sociali e di governance

Template Disclosure  
Qualitativa

# Pillar 3 Disclosure – Quando produrre i template



A hand holding a glowing globe with a network overlay. The globe is semi-transparent, showing the continents. A bright, glowing orange and yellow logo, resembling a stylized 'C' or a network node, is superimposed on the globe. The background is a dark blue with a network of white dots and lines, suggesting a global or digital theme.

# Agenda

- Il contesto
- **La sostenibilità delle aziende**
  - Cambio di paradigma e normativa
  - **I principi e lo score ESG**
  - Il questionario ESG
  - Il rischio fisico
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A

# I principi ESG

**Ad oggi le prassi collegate ai principi ESG non sono uguali in tutto il mondo e in tutti i settori**

## Environment

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

## Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

## Governance

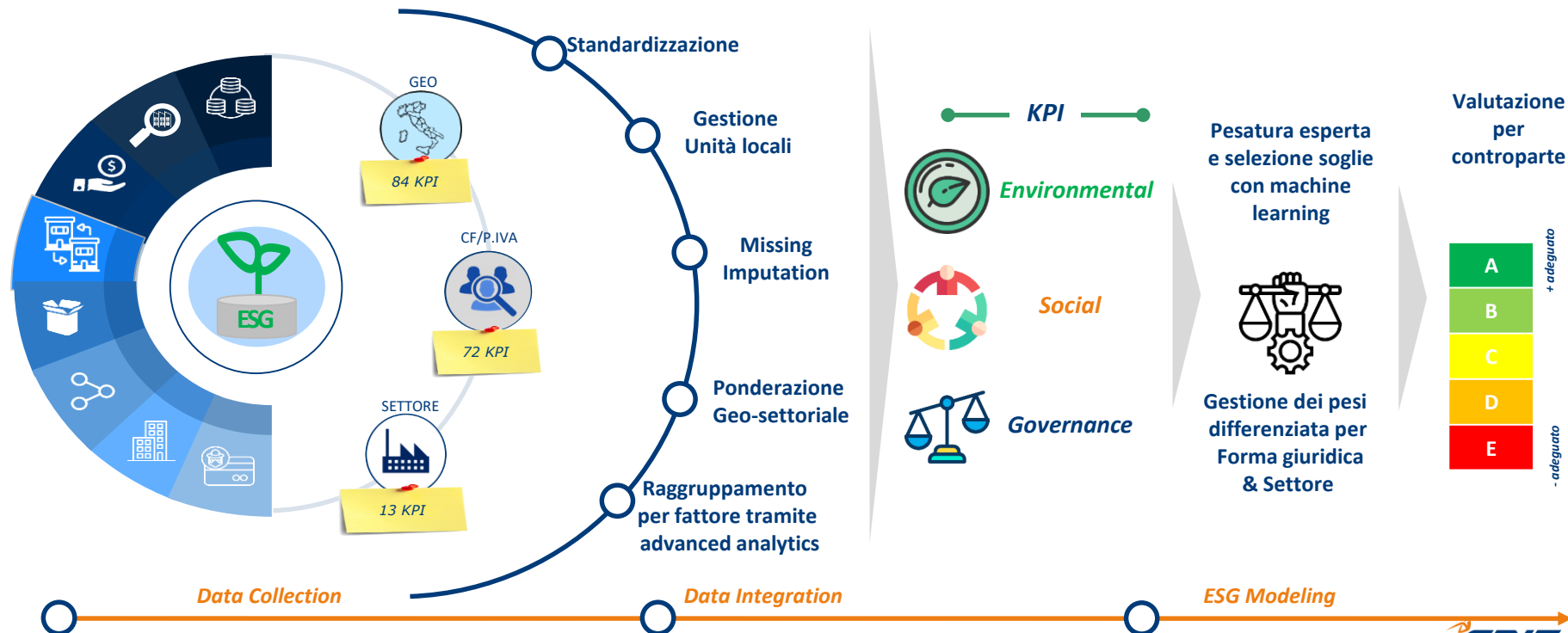
- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco





# Lo Score ESG: come si calcola

Lo score ESG di CRIF permette di valutare in modo automatizzato e sulla base di un patrimonio informativo trasparente ed auditabile su +5 milioni di aziende italiane



# L'ecosistema Dati & Analytics di Crif: Quali sono le fonti



# Gli indicatori Environmental (E)

## Environmental



86 KPI

### Taxonomy



- *flag elegibilità*
- *coefficiente di allineamento tassonomico (TAC)*
- *flag adaptation/mitigation*
- *flag enabling/transitional*

### Physical risk



- *indicatore sintetico*
- *di cui acuto*
- *di cui cronico*
- *9 kpi rischio acuto*
- *9 kpi rischio cronico*

### Carbon footprint



- *GHG 1*
- *GHG 2*
- *GHG 3*
- *paris alignment*
- *carbon intensive sector*
- *top 20 polluting firms*
- *flag NFRD*

### Transition risk



- *indicatore sintetico*
- *impatto su fatturato*
- *impatto su costi*
- *impatto su investimenti*

### Waste management



- *Violazioni in materia di rifiuti*
- *Violazioni in materia di acque reflue*

### Bad press



- *Notizie di stampa locale o nazionale relative a infrazioni o danni ambientali*




### Certifications



- *Possesso ISO 14001*
- *Possesso ISO 50001*

ALCUNI ESEMPLI

# Gli indicatori Social (S)

		<u>Nr Indicatori</u>	<u>Cosa valuta</u>	<u>Come si calcola</u>
<i>Community welfare</i>		5	<i>Impegno sociale dell'impresa verso la comunità</i>	<i>Studio geo-settoriale dell'impegno adottato verso il territorio occupato dalle imprese</i>
<i>Corporate welfare</i>		15	<i>Adozione di best practice in tema di benefit aziendali</i>	<i>Osservazione delle voci di spesa da bilancio dedicate al welfare aziendale per dipendenti</i>
<i>Corporate and individual welfare</i>		17	<i>Attenzione dell'impresa verso le condizioni lavorative dei dipendenti</i>	<i>Valutazione della precarietà lavorativa e della retribuzione media percepita</i>
<i>Certifications</i>		10	<i>Possesso di certificazioni riguardanti la sicurezza e la gestione dei luoghi di lavoro</i>	<i>Verifica online sulle banche dati ufficiali delle certificazioni ISO</i>
<i>Bad Press</i>		2	<i>Impegno verso la sostenibilità sociale da parte dell'impresa</i>	<i>Analisi del sentiment delle news aziendali tramite tecniche di text mining</i>

# Gli indicatori Governance (G)

	<u>Nr Indicatori</u>	<u>Cosa valuta</u>	<u>Come si calcola</u>
<b>Governance Structure</b> 	10	Presenza di una struttura societaria solida ed inclusiva	Analisi delle caratteristiche socio-demografiche degli esponenti aziendali
<b>Governance behaviour</b> 	17	Grado di trasparenza ed impegno contro la discriminazione in azienda	Osservazione della presenza femminile nel management e tipologia di contrattualistica adottata
<b>Anti-money laundering</b> 	5	Tendenza a riciclare denaro proveniente da fonti illecite	Valutazioni basate sulla distribuzione geo-settoriale dei crimini legati all'anti-riciclaggio
<b>Bad press</b> 	2	Impegno verso l'adozione di pratiche di corretta governance da parte dell'impresa	Analisi del sentiment delle news aziendali tramite tecniche di text mining



# Agenda

- Il contesto
- **La sostenibilità delle aziende**
  - Cambio di paradigma e normativa
  - I principi e lo score ESG
  - **Il questionario ESG**
  - Il rischio fisico
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A



# Synesgy: la piattaforma self assessment per le imprese

## UN UNICO ACCESS POINT

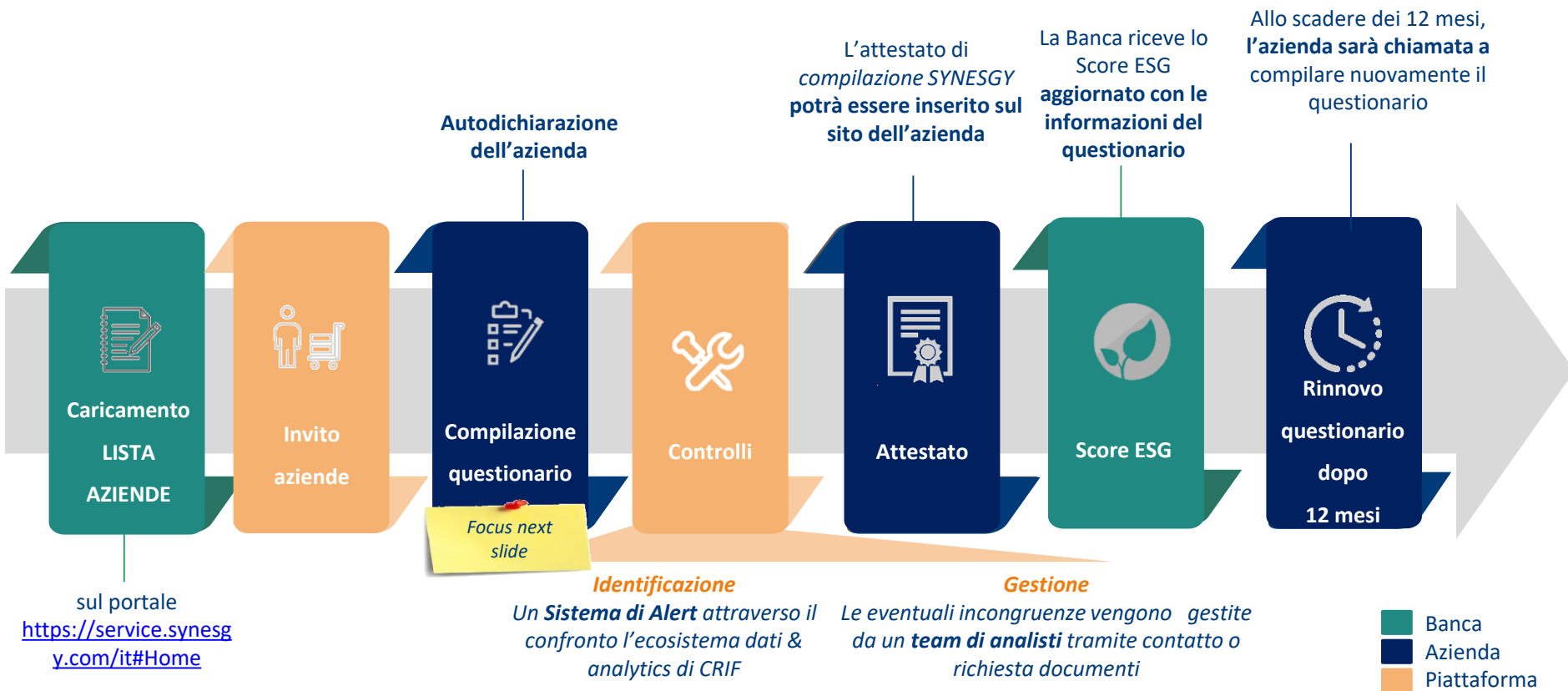
SYNESGY

Il Gruppo CRIF ha deciso di supportare il processo di **trasformazione sostenibile** degli istituti, facendo leva sulle caratteristiche da sempre la distinguono sul mercato: dati, informazioni e soluzioni.

In particolare, ha sviluppato SYNESGY, una **Piattaforma** digitale globale in grado di **raccogliere e gestire le informazioni ESG** per la verifica dei criteri di sostenibilità dei propri clienti, partner e fornitori.



# Il percorso di raccolta questionari e calcolo dello score con Synesgy



# Questionario Synesgy: le caratteristiche



Visualizzazione del portale SYNESGY  
<https://service.synesgy.com/it#Home>

## macro sezioni

ciascuna delle quali si sviluppa in sottosezioni con contenuti specifici

1

### BUSINESS

- ✓ Strategia di sostenibilità aziendale
- ✓ Gestione dei rischi ESG
- ✓ Rilevanza di ricerca e sviluppo
- ✓ Digitalizzazione dei servizi
- ✓ Etichettatura ed informativa di prodotti/servizi

2

### ENVIRONMENTAL

- ✓ Acqua, energia e rifiuti
- ✓ Certificazioni ambientali

3

### SOCIAL

- ✓ Gestione del personale
- ✓ Certificazioni e normative
- ✓ Rapporti con gli stakeholder
- ✓ Rapporto con il territorio

4

### GOVERNANCE

- ✓ Struttura e composizione del CdA
- ✓ Certificazioni e normative

5

### SETTORE

La piattaforma prevede 35 questionari settoriali, per far sì che l'azienda possa rispondere a domande inerenti il suo settore specifico di appartenenza

DOMANDE

7



DOMANDE

20



DOMANDE

20



DOMANDE

13



DOMANDE

25-35



Tempo massimo compilazione : 2 ore



# Agenda

- Il contesto
- **La sostenibilità delle aziende**
  - Cambio di paradigma e normativa
  - I principi e lo score ESG
  - Il questionario ESG
  - **Il rischio fisico**
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A

# Score di Rischio Fisico – che cos'è

illustrativo

## ESEMPIO DI SCORE SULLE AZIENDE

Gli **score** che valutano l'esposizione dell'azienda al **rischio fisico in ottica prospettica** (2040s), con il dettaglio delle singole determinanti (Alluvioni, Frane, Vento, Siccità, ...). La valutazione pondera il rischio associato ad **ogni unità locale dell'impresa** (HQ e sedi locali)

Azienda	Physical risk Alert	Earthquake	Acute and Chronic risks flag	ACUTE RISKS				CHRONIC RISKS			
				Flood	Landslides	...	Physical risk: Chronic risks Score	Water stress	Soil and Coastal erosion	...	Physical risk: Acute risks Score
001	Very High	5	1	7	4	5	High	8	3	6	Very High
002	Moderate	6	0	3	2	1	Low	2	4	4	Medium
003	Medium	1	0	4	4	1	Moderate	4	5	7	Medium
004	Moderate	2	0	3	2	4	Moderate	1	1	3	Low
005	Low	1	0	1	1	1	Low	1	2	1	Low
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

**Rischio fisico sintetico.**  
Costruito secondo una logica di «alerting», segnala la presenza di livelli di rischio elevati per uno o più pericoli

Flag (1/0) che segnala la presenza congiunta di alto rischio sia per i rischi cronici che per gli acuti

Score per **singolo pericolo** (1-10) + indicatore sintetico per i **Rischi Acuti**

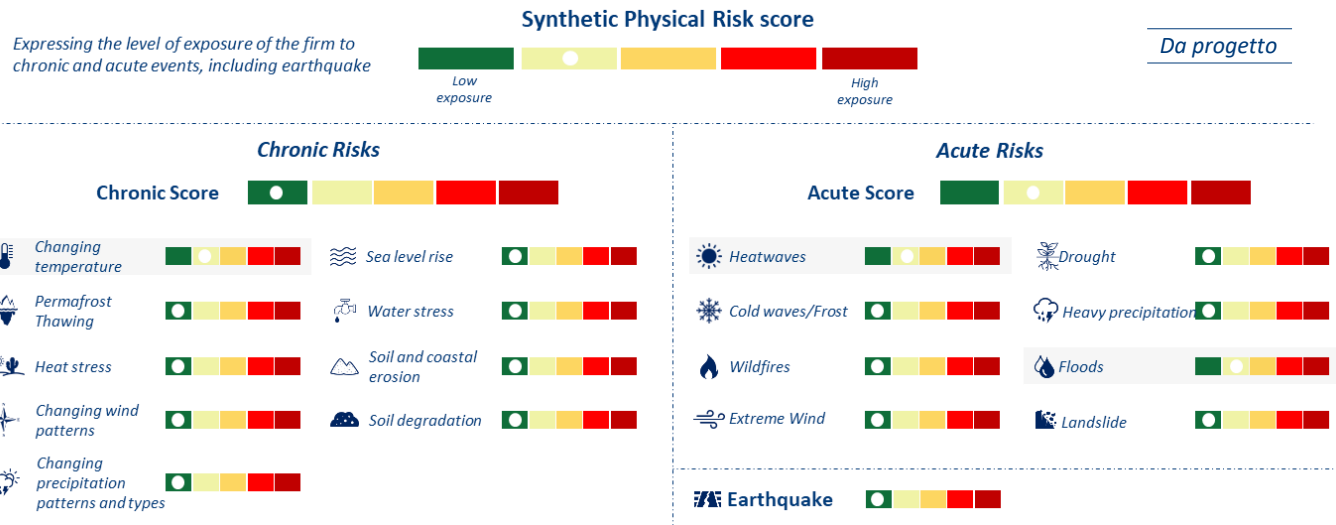
Score per **singolo pericolo** (1-10) + indicatore sintetico per i **Rischi Cronici**

# L'Esposizione al rischio fisico dell'impresa



## AZIENDA XYZ S.p.A.

Country	Italy
Numero di Sedi	9 (tutte in Italia)
Settore Nace	2550 - Forging, pressing, stamping and roll-forming of metal; powder metallurgy
Attività prevalente	Manufacturing of metal

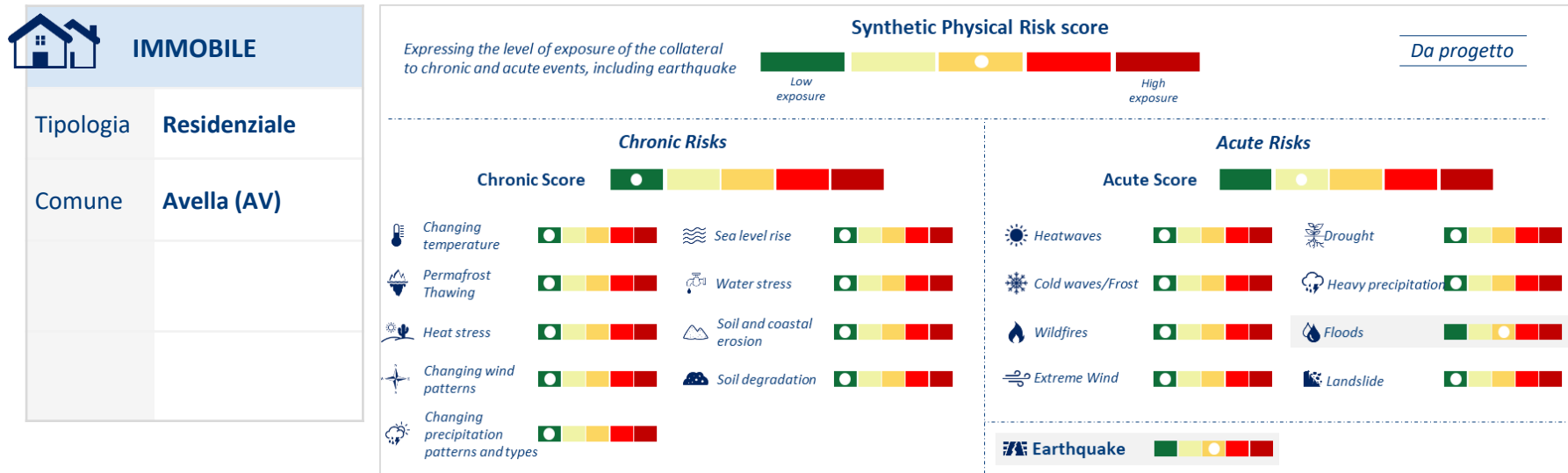


L'azienda ha una moderata esposizione al rischio fisico. Tutti i rischi considerati (cronico, acuto e sismico) sono associati a punteggi bassi, ad eccezione di tre pericoli: alluvione, ondate di caldo ed incremento della temperatura. La valutazione del rischio fisico dell'impresa è funzione di:

- Geographical hazard:** L'azienda è localizzata principalmente in Piemonte, in particolare a Torino e nel suo hinterland, e un'unica sede nella provincia di Benevento. L'alluvione è il pericolo più significativo per i siti ubicati in Piemonte e il terremoto per la sede di Benevento
- Expected company damage:** il settore metallurgico presenta una moderata vulnerabilità alle alluvioni, quindi l'azienda è associata a un rischio moderato per questo pericolo. L'azienda ha anche un rischio moderato di ondate di calore, che possono causare interruzioni dell'attività e cali della produttività. Il rischio terremoto è mitigato dall'aggregazione a livello di impresa.



# L'esposizione al rischio fisico dell'immobile residenziale

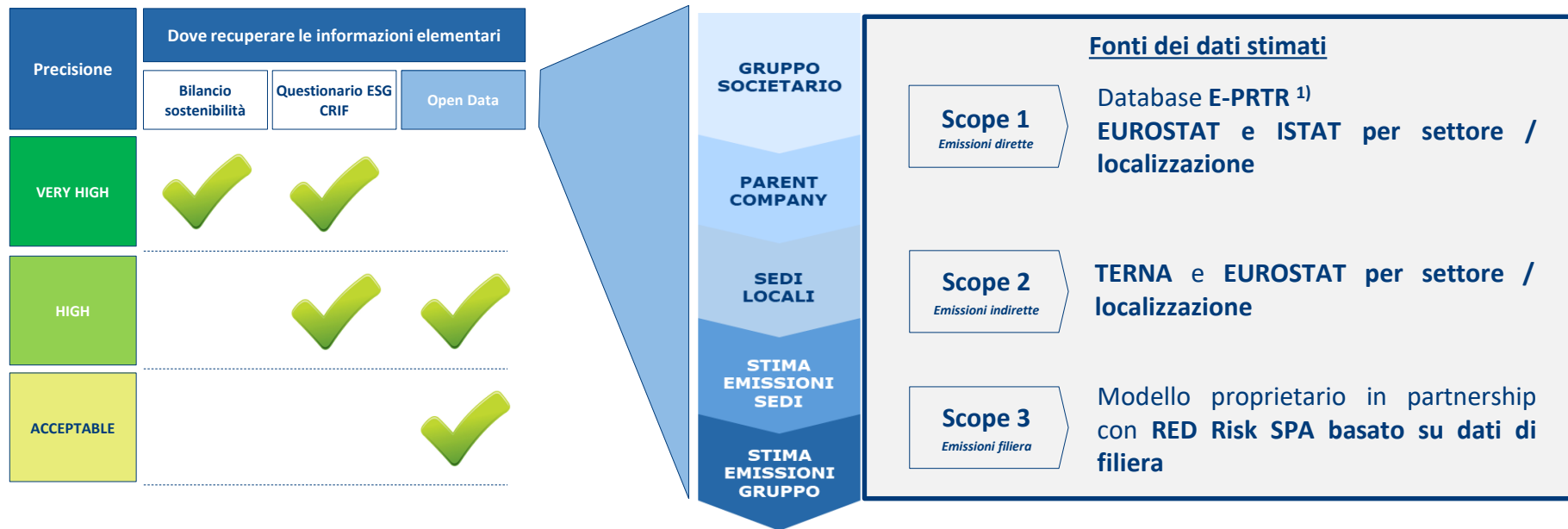


L'immobile complessivamente presenta un'**esposizione media ai rischi fisici**, guidata dai fenomeni **alluvione e terremoto**. Complessivamente la **valutazione di rischio fisico dell'immobile è funzione di:**

- Pericolosità geografica:** L'immobile è localizzato in un'area a **media pericolosità per i fenomeni alluvionali** e a pericolosità **medio alta per i fenomeni sismici**
- Materialità del rischio:** Su tale immobile si stima un **livello medio di danno atteso rispetto ai fenomeni alluvione e terremoto**, considerando sia la **pericolosità geografica** del territorio che la **materialità** tipica di un immobile residenziale. **Rispetto ai pericoli cronici**, che rappresentano quei fenomeni naturali gradualmente e a lungo termine, in generale **si valutano eventuali incrementi di costi** (ad es. l'innalzamento del livello del mare può richiedere la costruzione di opere di difesa o abbassare il valore dell'immobile). Nel caso dell'immobile analizzato l'esposizione ai rischi cronici e ad eventuali incrementi di costi è minima.

# Analisi di Impatto: Il Carbon Footprint (emissioni GHG)

Per il calcolo delle emissioni GHG CRIF ha sviluppato un approccio «a cascata» che adotta, dove non disponibile il dato un approccio «bottom-up», stimando le emissioni di ogni sede locale ed aggregando il dato dell'unità a livello di parent company e di gruppo.





# Agenda

- Il contesto
- La sostenibilità delle aziende
  - Cambio di paradigma e normativa
  - I principi e lo score ESG
  - Il questionario ESG
  - Il rischio fisico
- **Campo da gioco del factoring**
- Sintesi e Q&A

# Strumenti

*Riprendiamo gli strumenti per collocarli sul campo da gioco tradizionale del factoring*



# Misurazione del rischio

*La valutazione dei fattori ESG di un portafoglio ceduto richiede l'utilizzo di uno strumento automatizzato di valutazione in grado di intercettare nuovi fattori di rischio*



## CEDENTE ...

Nasce dal presupposto che esista una correlazione tra profilo ESG del cedente e qualità delle relazioni di business/ commerciali con il ceduto ed indirettamente con il relativo profilo di rischio



## CEDUTO...

Nasce dal «presupposto» che esiste una correlazione tra profilo ESG e rischio finanziaria della controparte (**in particolare espressa nel breve periodo dai rischi fisici acuti o rischi di transizione**)

VISTA  
REGOLAMENTARE  
(PILLAR 3)

CLIMATE CHANGE RISK  
(C.D. RISCHIO FISICO)

VISTA  
GESTIONALE

SCORE ESG

SCORE ESG

# Lo Score ESG come strumento per classificare la clientela

## Use case

### Il portafoglio

Portafoglio di clientela ceduta in ambito Factoring nel perimetro DAP



#### Controparte

Clientela ceduta –  
Forma Giuridica  
Società di Capitali



#### Periodo di analisi

Portafoglio clienti  
Giugno 2022



#### Performance

Osservazione del  
tasso di unpaid sul  
portafoglio clientela



Analizzare la **correlazione** tra lo **score ESG** e i tassi di unpaid delle fatture commerciali osservate sul **portafoglio di clientela ceduta**

1. Acquisizione del **portafoglio clienti ceduti nel perimetro DAP**
2. Analisi esplorativa del portafoglio clienti ceduti di Giugno 2022 e **definizione del campione di analisi** sul portafoglio di Società di Capitali
3. Calcolo del **tasso di unpaid** dei clienti ceduti utilizzando le informazioni relative agli importi **scaduti\*** dei clienti in perimetro rispetto al fatturato acquisito dal Factor sulle singole imprese
4. Calcolo dello **score ESG** utilizzando tecniche di **machine learning** e processi di pesatura esperta dei parametri inseriti in input
5. Backtesting con applicazione dello **Score ESG** sul campione di analisi e **osservazione del tasso di unpaid** per singola classe di score, con l'obiettivo di evidenziare le correlazioni tra le criticità individuate dall'indicatore e gli scaduti assunti dal Factor sui debitori in gestione



Score ESG

1

2

3

4

5

+ adeguato

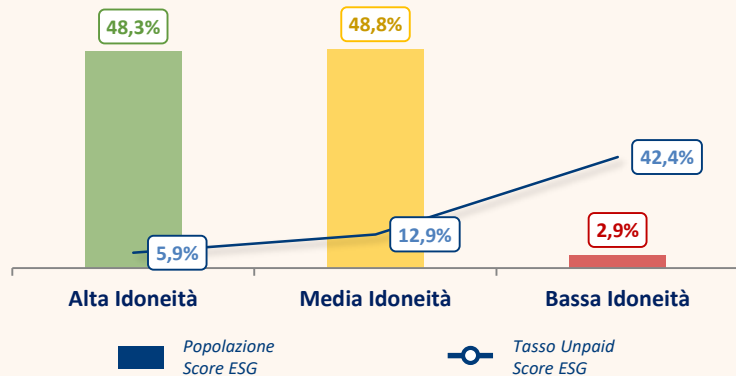
- adeguato

# Lo Score ESG come strumento per classificare la clientela

## Use Case – Distribuzione degli unpaid attraverso lo score ESG

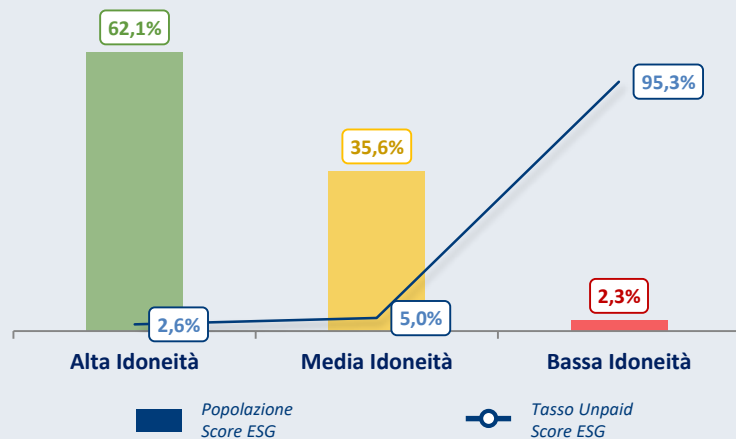
*Il tasso di unpaid CRESCE al diminuire del Livello di Adeguatezza ESG*

### PORTAFOGLIO COMPLESSIVO ISTITUTO DAP



Lo **score ESG** riesce a classificare correttamente il portafoglio del campione in analisi, individuando **tassi di unpaid\*** elevati sulle imprese caratterizzate da uno **scarso livello di adeguatezza dello score ESG**

### FOCUS PORTAFOGLIO GASIVORE



Effettuando un focus sulle società di capitali identificate come **GASIVORE**, lo score ESG risulta particolarmente performante, individuando il **2,3% del campione** con un **tasso di unpaid\*** superiore al 90%



# Il Credit Bureau Score per prevedere le performance di pagamento fatture

## Use Case

### Il portafoglio

Portafoglio di clientela ceduta in ambito Factoring nel perimetro DAP



#### Controparte

Clientela ceduta business



#### Periodo di analisi

Portafoglio clienti settembre 2020



#### Performance

KPI da osservazione pagamenti fatture commerciali



Analizzare la **correlazione** tra le **informazioni da Credit Bureau** e le **performance di pagamento** delle fatture commerciali osservate sul **portafoglio di clientela ceduta**

#### 1. Acquisizione del **portafoglio clienti ceduti nel perimetro DAP**

Dati input a disposizione:

- Codice identificativo univoco del cliente ceduto
- Lista delle **fatture in stock** della clientela ceduta
- Lista delle **fatture movimentate** della clientela ceduta nel periodo di performance



#### 2. Analisi esplorativa del portafoglio e **definizione del campione di analisi** sul portafoglio clienti ceduti del periodo Settembre 2020

#### 3. Definizione della **performance** Good/Bad\* sull'osservazione del **comportamento creditizio** dei clienti ceduti in riferimento alle **fatture commerciali oggetto di Factoring (performance factoring)**

#### 4. Arricchimento **score di sole Business Information**

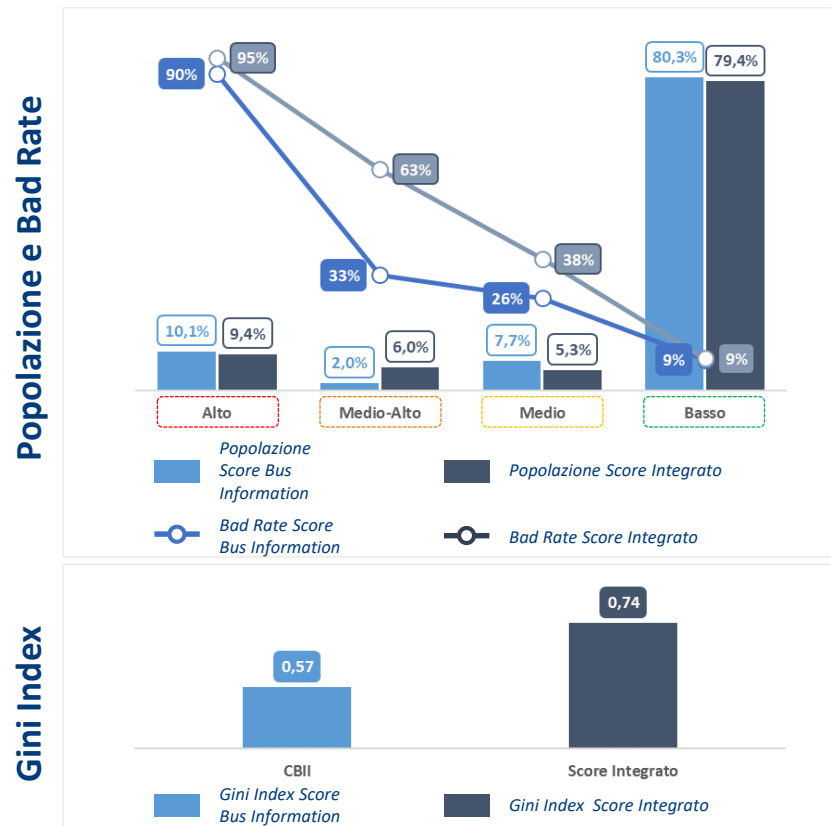
#### 5. Arricchimento **CRIF Credit Bureau Score**

#### 6. Backtesting con utilizzo del **solo score di Business Information** come **predittore della performance Factoring**

#### 7. **Integrazione del Credit Bureau Score** allo score di Business Information per la costruzione di uno **Score Integrato** in grado di polarizzare meglio il rischio della clientela

\*Bad se verificata per 3 mesi consecutivi almeno una delle seguenti condizioni: Scaduto con ageing di almeno 30gg in assenza di carichi negli ultimi 6 mesi; Scaduto con ageing di almeno 30gg > 50% dei carichi degli ultimi 6 mesi

# Il Credit Bureau Score nella fase di Origination



*L'integrazione di EURISC consente un miglior ordinamento del rischio*

**GINI** Aumento della capacità discriminante del modello (+0,17)

● A parità di volumi viene intercettata una popolazione con una percentuale di bad rate superiore nelle classi a **Rischio Alto (+5%)**

● **x2** del Bad Rate nelle classi a **Rischio Medio-Alto**

● **Delta significativo del rischio** tra la classe a Rischio Medio-Alto e la classe a Rischio Medio dello score integrato

● Popolazione a Rischio Basso si conserva con le stesse dimensioni e con lo stesso rischio intercettato dallo score di sole Business Information

# Il Credit Bureau Score per prevedere le performance di pagamento fatture

## Use Case – Fase Collection

I DATI DEL SIC POSSONO ESSERE UTILIZZATI OTTIMIZZARE I PROCESSI DI RECUPERO,  
DIFFERENZIANDO LE AZIONI IN FUNZIONE DELLE % ATTESE DI INCASSO

### KPIs GESTIONALI PER FASCIA DI RISCHIO PERFORM

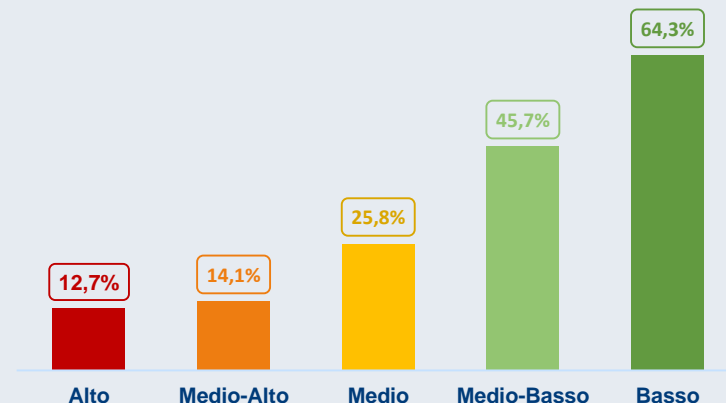
Area di rischio (Perimetro Collection*)	% Fatturato in gestione (1 year)	% Clienti con Unpaid > 30gg	% Incasso
Rischio Alto	52,4%	97,0%	12,7%
Rischio Medio-Alto	12,5%	90,7%	14,1%
Rischio Medio	20,2%	90,4%	25,8%
Rischio Medio-Basso	7,9%	85,1%	45,7%
Rischio Basso	7,0%	71,4%	64,3%
Totale	100%	91,8%	19,6%

Gli importi da incassare si concentrano sulle fasce di rischio medio alte, che presentano basse performance di incasso

I clienti a rischio medio basso presentano % di incasso più elevate e frequenti casi di uscita dallo stato di default nei 12 mesi successivi

### PREVISIONE % DI INCASSO SU ESPOSIZIONE

Le informazioni creditizie provenienti dal SIC  
ordinano bene le percentuali attese di incasso su  
clienti a default a inizio periodo



# Credit Bureau Score integrato e Score ESG come miglior strumento di misurazione del rischio di mancato pagamento – performance creditizia e sostenibilità aziendale



Credit Bureau Score integrato				
Score ESG	Rischio Basso	Rischio Medio-Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
Alta Adeguatezza	29%	8%	2%	1%
Media Adeguatezza	38%	11%	4%	3%
Bassa Adeguatezza	3%	1%	0,2%	0,3%
Totale	69%	20%	6%	5%

Conferma sulla bassa  
rischiosità del portafoglio  
per l'86% dei casi

4% di clienti non sostenibili  
che ancora non esprimono  
una rischioosità esterna elevata

# Sviluppo del Business

*La sostenibilità del business con le imprese cedenti si basa sulla capacità di acquisire correttamente le informazioni ESG e la capacità di sviluppare un modello relazionale in grado di sostenere la transizione*



## CEDENTE ...

Nasce dal presupposto che esista una relazione di lungo periodo tra il profilo ESG dell'impresa e la sostenibilità del business. La compilazione del questionario è un «momento» di confronto con il cliente

VISTA  
REGOLAMENTARE  
(PILLAR 3)

SCORE ESG

VISTA  
GESTIONALE

QUESTIONARIO ESG



## CEDUTO...

Nasce dal presupposto che il profilo ESG (che indirettamente interpreta la rischiosità del business dello stesso) abbia una correlazione con la sostenibilità del cedente

SCORE ESG

# Analisi d'impatto

*Dal punto di vista regolamentare (ma anche gestionale) occorre misurare l'impatto ambientale dei finanziamenti concessi in modo da acquisire la consapevolezza della materialità sottostante*



## CEDENTE ...

I benefici in termini di riduzione di GHG o verifica rispetto all'allineamento tassonomico vengono misurate rispetto al cedente

VISTA  
REGOLAMENTARE  
(PILLAR 3)

CLIMATE CHANGE TRANSITION  
(GHG => SCOPE 3)

ALLINEAMENTO TASSONOMIC  
(INCOME)

VISTA  
GESTIONALE



## CEDUTO...

I benefici in termini di impatto possono essere ricondotti (in forma indiretta) anche al ceduto. In questo caso non esiste un obbligo normativo

CLIMATE CHANGE TRANSITION  
(GHG => SCOPE 2)

ALLINEAMENTO TASSONOMIC  
(CAPEX / OPEX)



## **CEDENTE ...**

Lo sviluppo di prodotti green vengono definiti sulle caratteristiche del cedente in termini di:

### **CONTROPARTE**

#### **SUSTAINABILITY LINKED FACTORING**

E' forma di finanziamento che si pone l'obiettivo di sostenere la transizione dell'impresa verso obiettivi «sostenibili» indipendentemente dalla finalità del finanziamento

### **INIZIATIVA**

#### **GREEN FACTORING**

E' una forma di finanziamento che s pone l'obiettivo di valutare la sostenibilità dell'iniziativa in termini di coerenza tassonomica

**ALLINEAMENTO TASSONOMICO  
(INCOME)**



A hand holding a glowing globe with a network overlay. The globe is semi-transparent, showing the continents. A bright, glowing orange and yellow logo, resembling a stylized 'C' or a checkmark, is superimposed on the globe. The background is a dark blue with a network of white dots connected by thin lines, creating a digital or global feel.

# Agenda

- Il contesto
- Strumenti (Tool)
  - Cambio di paradigma e normativa
  - I principi e lo score ESG
  - Il questionario ESG
  - Il rischio fisico
- Campo da gioco del factoring
- Sintesi e Q&A

# Sintesi e Q&A

- **La finanza sostenibile è un tema pervasivo ed estremamente «scivoloso» che si muove tra finalità regolamentari e finalità gestionali**
- Nell'incontro di oggi è stato condiviso l'approccio e la metodologia sviluppata da CRIF per supportare le società finanziarie e non nella **risposta alle esigenze gestionali ed agli obblighi regolamentari** connessi all'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali.
- Nei prossimi incontri, grazie al contributo degli Associati Assifact si entrerà nel dettaglio degli strumenti utili alla valutazione del rischio, alla gestione del portafoglio e allo sviluppo commerciale delle società di Factoring.





Grazie per l'attenzione

